

CALCIO

Serie A

LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

ARRIVANO

I... MOSTRI

Da Del Piero a Totti, passando per Ronaldinho

Il Bentegodi tornerà a ripopolarsi di una specie rara: i campioni. Quelli veri. Quelli che, magari, già in passato hanno calpestato il terreno del teatro del calcio veronese. Quest'anno, però, la voglia è aumentata. Dopo un anno di purgatorio tra i cadetti, tornare allo stadio e trovare i big d'Italia sarà bellissimo



LA PRIMA DI DINHO. Segnatevi la data: 11 aprile 2009, al Bentegodi arriverà Ronaldinho. Incrociate le dita, naturalmente. La sua presenza in campo vale da sola il biglietto. Dopo Ronaldo, Adriano, Kakà e gli altri grandi campioni brasiliani, arriverà l'asso degli assi.



TOTTI A DICEMBRE. Il 7 dicembre tocca a Francesco Totti, e la sua presenza è sempre gradita. Il capitano della Roma al Bentegodi spesso e volentieri si è regalato grandi partite. Al suo fianco ci sarà un grande ex del Chievo: Simone Perrotta



PINTURICCHIO CONTRO TUTTI. E come dimenticare Alex Del Piero? La faccia pulita del calcio italiano. Un campione che spesso in passato ha colpito al cuore il Chievo. Lo si è visto all'opera tra nebbia e gelo. Questa volta arriverà a Verona il 9 novembre. Solito clima?

L'INVITO. IL NUMERO UNO DI VIA GALVANI SI ASPETTA UNA GRANDE RISPOSTA DA PARTE DEI TIFOSI IN VISTA DELLA NUOVA AVVENTURA NEL CAMPIONATO DI SERIE A

Campedelli scuote il popolo gialloblù

Diecimila abbonati il secondo anno di A. Il presidente oggi spera in una grande risposta «Insieme si va... lontano»

Simone Antolini

Luca Campedelli aspetta la risposta definitiva. «Ne voglio ottomila. Sarebbe fantastico ripartire da lì. Sarebbe bello ritrovare il grande abbraccio dei tifosi nell'anno del ritorno in A. Insieme possiamo andare lontano. Tornano i campioni, sarebbe bello accoglierli tutti insieme. La società nel studiare le nuove formule di abbonamento ha pensato ai tifosi, ai ragazzi, alle famiglie. Speriamo possa iniziare la nuova stagione con il grande affetto della nostra gente. Io li sento vicini. Abbiamo lavorato duro per tornare ad offrire al popolo del Chievo questa grande vetrina. Spero possa esserci una risposta importante».

E fin qui la risposta non è mancata. Superata quota 5000, c'è tempo ancora per migliorare. Il presidente deve avere dato uno sbirciatina ai dati del passato, e probabilmente si è lasciato andare ad un lungo sospiro quando ha rivisto la quota della seconda stagione

in A. Impressionante per il Chievo di Delneri. Che stupiva, viaggiava in prima classe, usciva dai confini nazionali, regalava forti emozioni.

LA FAVOLA DEI DIECIMILA. Il tutto riassunto nella grande testimonianza d'affetto dei tifosi: diecimila abbonati. Effetto ad...onda lunga. Perché i supporters del Chievo, prima di arrivare in massa a sottoscrivere la loro fede, hanno voluto toccare con mano. Il primo anno in A, quello della nascita di Chievolandia, aveva fatto registrare 4732 abbonamenti. Chievo favola. Chievo d'exportazione. Coreani, giapponesi, uruguaiani armati di telecamere e microfoni superdotati invasero Veronello alla caccia della verità. Ma come fa il Chievo ad incantare così? La storia ha già raccontato. La storia del tifo gialloblù il terzo anno di A ha regalato, invece, 8472 conferme. Dato leggermente inferiore. Ma si sa, confermarsi è la cosa più difficile per tutti. Chievo è diventata squadra normale. Una da A. E non tutti

News. In campo a Desenzano alle 17

Esposito, si può fare? Andreolli, c'è il Rimini Torna di moda Biava



Mauro Esposito (a destra) piace al Chievo.

Mauro Esposito al Chievo? Pare impossibile. Considerato soprattutto l'ingaggio elevato del giocatore. Ma a Roma, i bene informati, dicono che la società di via Galvani abbia fatto un sondaggio per l'esterno offensivo giallorosso. Si è parlato di prestito. E la Roma sarebbe anche disponibile. Purché il Chievo si accoli tutto l'ingaggio del giocatore. Da Genova insistono: il Grifone farà di tutto per strappare

Pellissier al Chievo. La società ha sempre detto che resta incredibile. Ma intanto Sartori tratta con i liguri il difensore Biava (c'è stato un ritornado fiamma) e l'attaccante Figueroa. Andreolli è conteso, invece, dal Rimini che non vuole mollare la presa.

Di Cecco è passato a titolo temporaneo all'Avellino. Oggi, intanto, i gialloblù tornano in campo alle 17 contro il Lumezzane. Si gioca al «Tre Stelle» di Desenzano, in palio il settimo «Trofeo Unicom».



Luca Campedelli festeggiato dai tifosi gialloblù nel giorno della A ritrovata FOTEOXPRESS

hanno colto il senso lungo del miracolo. Perché restare, di anno in anno, tra i giganti del calcio italiano, non è cosa scontata. Anzi. Nella stagione 2004/2005 una flessione non difficile da notare: 6061 tessere staccate. Addirittura duemila in meno nel campionato successivo. Fino al dato del 2006/2007: 4421 abbonamenti.

PARTENZA SPRINT. E qui subito una precisazione: in questa prima parte di campagna abbonamenti, il dato è già stato superato. Arrivare a ottomila vorrebbe dire insediarsi quando meno tornare a toccare una quota che sa tanto di età dell'oro in casa Chievo.

Sette anni in cifre

2001/2002	4.732
2002/2003	10.000
2003/2004	8.472
2004/2005	6.061
2005/2006	4.016
2006/2007	4.221
2007/2008	3.725

PROMOZIONE. IL PURGATORIO IN PRIMA CATEGORIA È GIÀ ACQUA PASSATA. IL CLUB GIALLOVERDE RIPARTE DA CHEROBIN

Il Caldiero è rinato dopo 4 anni di attesa

Il Calcio Caldiero Terme ritorna ad immergersi nella "piscina" della Promozione. Quello di questa stagione, sarà il quarto tuffo della società termale in questa categoria. Categoria raggiunta per la prima volta nel campionato 1953-54, quando la Libertas Caldiero era guidata dal presidente Mario Gavagnin. Dopo quei tre campionati, il calcio caldiere riconquistò la Promozione solamente al termine della vittoriosa stagione 1994-95, quando s'impose davanti a Tezze Arzignano, Grancona e Chiampo. Ed

in quella categoria i gialloverdi rimasero fino al termine della stagione 2003-04, con addirittura un intermezzo in Eccellenza nel campionato 1997-98 quando vennero ripescati per meriti sportivi. Ora, dopo 4 anni di purgatorio in 1ª Categoria, il Caldiero torna a giocare in Promozione, guidato dal suo giovane tecnico Michele Cherobin, che siederà per il quarto anno consecutivo sulla panchina verdeoro. Termali che hanno dovuto rinnovare molto la rosa dei giocatori, in quanto il regolamento della ca-

tegoria prevede la presenza in campo dei sottoquota. Ed infatti le maggiori novità riguardano appunto i giovani con i portieri Granzarolo e Sesso, il difensore Gecchele, i centrocampisti Brutti, Rossi e Tagliapietra che vanno ad aggiungersi ai nuovi arrivi di Antoniazzi, De Rossi, Magagna ed al bomber del campionato di 1ª Categoria, girone B della scorsa stagione, Matteo Molini. Inoltre saranno aggregati alla truppa anche due giovani del settore giovanile, Borsetto e Tessari, che hanno già avuto modo di

debuttare sul finire della scorsa stagione. Questo la «rosa» del Caldiero. **Portieri:** Michele Chiamenti (77), Luca Granzarolo (91) dal Colognola ai Colli, Nicolo Sesso (90) dalla Virtus. **Difensori:** Alessandro Albi (73), Gianluca Antoniazzi (80) dall'Illasi, Michele Gecchele (91) dal Chievo, Alessandro Rossin (82), Roberto Tenero (79), Leonardo Tessari (92), Paolo Varalta (82), Davide Verga (80). **Centrocampisti:** Giacomo Brutti (89) dalla Virtus, Francesco De Rossi (88) dalla Virtus, Matteo Pauciuolo (76), Luca Rossi (89) dalla Virtus, Luca Tagliapietra (91) dal Grezzana, Giovanni Tosi (83), Micheal Zago (81), Matteo Zambello (86). **Attaccanti:** Filippo Bosetto (91), Daniele Magagna (88) dal Vigasio, Djukaric Dobrinko (89), Mattia Molini (85) dal Tregnago, Luca Ottofaro (86), Nicola Vesentini (77).

Presidente: Filippo Berti. Vicepresidente: Mario Berti. Segretario: Giancarlo Gorla. Aiuto segreteria: Fabrizio Marchi. Addetto visite mediche: Giambattista Molinaroli. Direttore sportivo: Daniele Buttura. Allenatore: Michele Cherobin. 2° Allenatore: Alessandro Vesentini e Silvestri Speri. Allenatore portieri: Paolo Maini. Preparatore atletico: Simone Pozzan. Responsabile Settore giovanile: Agostino Fanini. Fisioterapista: Michele Mafficini. Massaggiatore: Roberto Gaoletti. Responsabile magazzino: Giovanni Ganesini. Team manager: Paolo Meneghini. Tesoriere: Gianmaria Bonvicini. Accompagnatore ufficiale: Luciano Scotton. Addetto all'arbitro: Attilio Bonvicini. Addetto stampa: Giorgio Verzini. Sponsor: Berti Macchine Agricole Spa e Serramenti Albertini Spa. ♦ G.V.

ARBITRI. NUOVA NOMINA A LEGNAGO

Lanza presidente dei «fischietti»

La sezione degli arbitri legnaghesi dopo sette anni di presidenza Gianluca Cariolato, ha un nuovo presidente: Devid Lanza, ceretano che abita ad Ospedaletto Euganeo. Lanza è stato eletto presidente, quasi all'unanimità dai 82 iscritti alla sezione di Legnago. Lanza ha scelto i suoi collaboratori: vicepresidente Andrea Monastero di Villabartolomea, organo tecnico: Gianluca Cavallaro di Bonavigo; designatore osservatori: Otello Rossi di Urbana, segretario Nicola Eminente di Legnago. Devid Lanza è arbitro dal 1991, ha cominciato con una partita esordienti dell'8 febbraio

1992 Villabartolomea - Casaleone, fino alla stagione 1998-99 ha diretto in Eccellenza ed era a disposizione del C.A.I., assistente in Promozione ed Eccellenza nella stagione 1999-2000, poi in serie D per quattro anni, dalla stagione 2004-2005 assistente in serie C (ora Prima e Seconda divisione). Ben 32 le sue presenze in CI. Il nuovo presidente della sezione AIA di Legnago ha illustrato i suoi progetti. «Il mio obiettivo è incrementare gli iscritti alla sezione A.I.A. di Legnago con due corsi per aspiranti arbitri. Vorrei inoltre spostare la sede (ora a Canove) in centro a Legnago». ♦ A.N.